

ma. A Montecitorio lo  
troverete ogni giorno. Se  
lo pregate con bisbetto di  
venire all'Operandario  
è tanto gentile che usce  
re subito.

Insomma favorevole  
e d'attenti istruzioni.

aff. vostro  
C. Caraffa

2  
6  
80

2°

Modenese - Reggiano - Scandianese.

Uno dei pretolun dev'essere il Prof. Carrucis custode del Museo (anzi Direttore) dell'Università.

Senza dire che si farà appello al pubblico, a tutto il mondo scientifico.

Ho bisogno di sapere se si debba lavorare con maggior sollecitudine per prevenire questa concorrenza

renza oppure fondare un po-  
co intanto che passino le bu-  
fera che ci impedisse il bi-  
vero comunione.

Non si può che essere pas-  
sivi, non si può osteggiare:  
1.° perché Spallanzani è un  
gloria prefata che merita  
dovero un monumento,  
2.° perché abbiamo bisogno  
delle persone stesse for-  
manti il Comitato per

il mon. <sup>to</sup> Spallanzani. Fin-  
quindici hanno preso den-  
tro il sindaco, il dep. For-  
nari, i dep. della Bru-  
vina (Spalletti, San-  
donisio, Baffetti e Cat-  
tani-levale<sup>to</sup>).

Io vedo che il meglio  
fin che voi cercate di  
trovarvi subito e più di  
una volta col nostro For-  
nari timorente in Ca-

per voi ed uno per il Minis-  
tro, faremo la spedizione.  
Intanto lavorerò per mettere  
insieme il Comitato.

Ma ahimè ci arriva una  
bustone nella quale o, come  
dice il popolo, una lettera  
in sei vetri!

Non so ancora se per i  
ripartimenti di Sardiniani o di  
Azzurri, non so se per idee  
sarebbe spontanea o per altro

venire, osteggiare, capire  
o ritardare il vostro progetto.  
Io è tutto un Comitato per  
porre una statua a Santia-  
no al nostro celebre Lazzaro  
Spallanzani. Non finirei  
più se dovessi riferirvi le  
ricerche geologiche da me  
fatte.

A me basta dire che il  
giornale progressista reggi-  
no Rivista provinciale  
diede un cenno della cosa;

che trattasi d'una semplice  
statua; che per rabbia ho  
risoluto di scrivere nell'  
U. Centrale, ma non po-  
tè però trattenermi che  
sopra della scrivania;  
che in apparenza ha bene  
da parte di Santisimo;  
che un giorno circa quindici  
dieci persone fecero un adun-  
anza nella quale, dicono,  
fu costituito un comitato

R.  
Caro Turchini  
Torino Carlo di Torino  
(dove ha visto con giovole  
il suo intento) si è posto  
a lavorare intorno al nostro  
progetto di monumento a  
Aronico al P. Secchi.  
Quando il progetto sarà  
pronto in Triplo cioè  
uno per Comune, uno